IN QUESTO NUMERO

Anno 110, n. 6, giugno 2024

la Madonna di Castelmonte

Periodico mariano illustrato a cura della Provincia Veneta dei Frati Minori Cappuccini, spedito a tutti gli associati alla «Confraternita Universale Madonna di Castelmonte»

Direttore responsabile: Antonio Fregona

Direttore: Gianantonio Campagnolo

Caporedattore: Alberto Friso

In redazione: Andrea Cereser, Alessandro Falcomer, Antonio Fregona, Alberto Friso e Rodolfo Saltarin

Progetto grafico: Barbara Callegarin e Alberto Friso

Realizzazione grafica su Macintosh: Barbara Callegarin

Hanno collaborato a questo numero: Chiara Francesca Lacchini, Roberto Tadiello, Giulia, Valentina Zanella

Stampa: Litografia Casagrande via dell'Artigianato, 10 37030 Colognola ai Colli (VR)

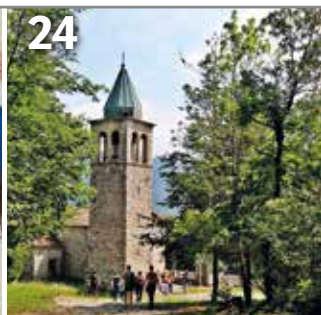
Autorizzazione del Tribunale di Udine n. 20 del 29.2.1948
Numero del Repertorio del ROC: 1393

INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Padre Rettore
Santuario B. Vergine
33040 Castelmonte (UD)
tel. 0432 731094 / 701267
santuario@santuariocastelmonte.it
www.santuariocastelmonte.it

"Casa del pellegrino", Albergo, Bar e Ristorante "Al Piazzale"
tel. 0432 731161
casadelpellegrino2024@gmail.com

In copertina: Qualche momento di relax di famiglia all'ingresso del borgo di Castelmonte.

Consegnato in tipografia il 7.5.2024
Consegnato alle poste tra il 27 e il 30.5.2024

ORARI DI **APERTURA**

Apertura del santuario

- **giorni feriali:** 7.30-12.00 • 14.30-19.00
- **giorni festivi:** 7.30-19.00

Apertura ufficio Bollettino

- 8.30-12.00 • 14.30-18.00

ORARI **SANTE MESSE**

- **orario festivo sante messe:** 8.00, 10.00, 11.30, 15.30, 17.00
- **orario feriale sante messe:** 10.00, 11.00, 17.00
- **giovedì adorazione eucaristica:** 17.30
- **sabato santo rosario cantato:** 16.30

SOSTIENI IL SANTUARIO E RINNOVA L'ASSOCIAZIONE

- **Conto Corrente postale n. 217331**
  intestato a: Santuario Castelmonte
  33040 Castelmonte (UD)
- **Coordinate per bonifico:**
  IBAN: IT61S0760112300000000217331
  BIC: BPPIITRRXXX
  Correntista: Santuario Castelmonte
  33040 Castelmonte (UD)
  Istituto: Poste Italiane S.p.A.
- **On line** cliccare sulla voce **«Offerte»**
  nel sito **www.santuariocastelmonte.it**
  e seguire le indicazioni
- **Comunicazioni col nostro ufficio:**
  citare sempre il proprio **codice associato**

Quota associativa 2024

ITALIA		ESTERO	
Ordinario	€ 20,00	Ordinario	€ 25,00
Con zelatrice	€ 18,00	Sostenitore	€ 40,00
Sostenitore	€ 30,00		

Pubblicazione foto

Per la pubblicazione di foto (Affidati, Defunti, Vita del santuario) e relative offerte rivolgersi agli uffici del Bollettino: tel. 0432 731094
o inviare una email a: santuario@santuariocastelmonte.it

SEGUI CASTELMONTE SUI NOSTRI **SOCIAL**

SANTUARIO MADONNA DI CASTELMONTE CANALE UFFICIALE

Le dirette video streaming:

- messa festiva ore 10.00
- messa feriale ore 16.00
- rosario sabato ore 17.00

WWW.SANTUARIOCASTELMONTE.IT

Santuario della Beata Vergine di Castelmonte

Editoriale

di Andrea Cereser

È il nostro tempo, insieme

Cari lettori e lettrici, pace e bene!
Sono mesi di grande fermento e trepidazione a Castelmonte e in tutta la diocesi di Udine. Stiamo infatti condividendo l'emozione dei primi passi in terra friulana del nuovo arcivescovo, mons. Riccardo Lamba, successore del benemerito mons. Andrea Bruno Mazzocato il quale, per sopraggiunti limiti di età, ha concluso i suoi oltre 14 anni di ministero episcopale alla guida dell'arcidiocesi. A mons. Mazzocato va la nostra riconoscenza, della fraternità cappuccina di Castelmonte e anche dei tanti pellegrini che salgono al santuario da lui tanto amato e valorizzato con frequenti visite e celebrazioni. Sarà sempre «di casa» ai piedi della *Madone di mont*. Il suo sguardo materno si posi su di lui, ricompensandolo per la fede che ci ha trasmesso e per la fraterna amicizia che ci ha sempre dimostrato.

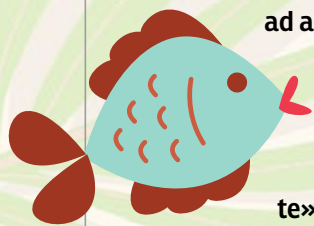
Quando avrete in mano queste pagine, il nuovo arcivescovo si sarà già fatto pellegrino di Maria, salendo **qui in santuario per la sua prima visita domenica 26 maggio**, al termine del mese dedicato alla Madre di Dio. Vi racconteremo nel prossimo numero della rivista questo memorabile incontro. Mentre scrivo, ho invece negli occhi le immagini dell'insediamento di mons. Lamba alla guida dell'arcidiocesi, domenica 6 maggio, e nelle orecchie le parole pronunciate al suo arrivo a Udine. Bisogna sempre diffidare dal dare credito alle prime impressioni, ma... se sono positive, si può fare eccezione! Così, sono rimasto colpito dalla sua mite giovialità, da quante mani ha voluto stringere, anche uscendo dal protocollo, quasi a volersi insieme presentare ed esprimere gratitudine, con la determinazione di non volere lasciare nessuno indietro. Le parole hanno seguito i gesti. «È vero, questo è un tempo difficile – ha affermato mons. Lamba in risposta al saluto del sindaco di Udine, De Toni –. Ma è questo il tempo che ci viene donato. Siamo qui adesso, e allora adesso, con l'aiuto di Dio, facciamo il meglio che possiamo. Tutti insieme. Credo che se riusciamo a mettere insieme le nostre forze, rispettando i doni che il Signore ha dato a ciascuno, qualcosa di bello anche noi vedremo, come lo hanno visto i nostri padri e le famiglie che hanno ricostruito il Friuli dopo il terremoto».

La fiducia che monsignor Riccardo pone nel presente e nel futuro è nutrita dalla fede in Gesù, come ben espresso nella sua prima omelia da pastore dell'arcidiocesi udinese: «Più volte, in diversi momenti e passaggi importanti della mia vita, mi sono chiesto con don Milani: "**Perché hai scelto me?** Perché hai scelto proprio me?". Credo che sia **la stessa domanda che si è posta la Madonna nel giorno dell'Annunciazione**. Ci sono tante persone che sono più "dotate" intellettualmente, più "smart" nelle relazioni interpersonali, più "presentabili" sui social media, più "capaci" di organizzare eventi, ma "Perché hai scelto me?" [...] La risposta a questa domanda si sta facendo strada piano piano, sempre più chiara, e viene esplicitata così nella seconda lettura di questa domenica: "Non siamo stati noi ad amare Dio, ma è Lui che ha amato noi" e nel Vangelo di Giovanni "Come il Padre ha amato me, così io ho amato voi e vi ho costituito perché andiate e portiate frutto ed il vostro frutto rimanga". Dio ha scelto me, proprio me. Dio ha scelto ciascuno di voi, solo ed esclusivamente per amore! [...] Carissimi sorelle e fratelli, sono sicuro che anche qui, in questa terra friulana che porta scolpiti nella pietra i simboli della tradizione cristiana e inscritti nei cuori di un popolo i valori della Fede, assaporerò ancora la stessa Gioia di cui parla Gesù nel Vangelo, se rimarremo nel Suo Amore... tutti insieme!». Ci uniamo a questo auspicio che è anche preghiera, perché davvero, tutti insieme, possiamo camminare verso la gioia vera che non conosce tramonto. MdC

a cura di **Giulia**

«Ho visto l'amore vincere»

L'estate è il tempo per darsi la libertà di vivere esperienze speciali, come quella che racconta Giulia: una settimana in spiaggia a servizio di fratelli e sorelle con disabilità. Per guardarli con gli occhi di Dio, per lasciarsi guardare dagli occhi di Dio.

Bussare alla porta della vita di persone fragili, lasciare fuori dalla porta le insicurezze per fare spazio alla curiosità, ascoltare l'altro: è quello che ho vissuto la scorsa estate insieme ad alcuni ragazzi e frati durante una settimana di servizio a Punta Marina, vicino a Ravenna, organizzata dall'associazione «Insieme a te» che permette anche a invalidi gravi - nella struttura chiamati semplicemente ospiti - di vivere un periodo di vacanza in tranquillità. Ogni giorno accompagnavamo a fare il bagno in mare gli ospiti, grazie a specifiche strumentazioni, per regalare loro un momento di spensieratezza. La giornata iniziava presto, verso le sette, con la colazione e la preghiera delle Lodi; ci si spostava poi in spiaggia, dove ciascuno veniva accolto in modo singolare, speciale; le attività si concludevano alle otto di sera, quando con fra Paolo avevamo l'onore di poter celebrare la messa nella chiesa più bella, all'aperto, sulla battigia, al tramonto.

Ricordo perfettamente la prima volta che sono entrata in acqua con Rossella, laureata in lettere e scrittrice, sposata da 35 anni, attaccata ora a un respiratore. Ho alzato bandiera bianca e, tra i sorrisi che mi sentivo in dovere di donare, nascondevo sotto gli occhiali da sole le lacrime. Nella mia testa martellava questa domanda: «È vita questa? È vita respirare grazie e unicamente a una macchina e comunicare con la persona che hai sposato attraverso uno sguardo per poter rispondere solo sì o no?». Solo restando insieme a lei per alcuni giorni ho potuto cercare di intuire...
Ricordo poi Nicola, un bimbo di 11 anni, sempre

inerme a letto, padrone solo del suo sguardo: come poter interagire con lui? A piccole dosi ho imparato come fare: ad esempio gli piaceva tantissimo ascoltare storie e ricevere coccole e carezze; se percorrevi con il dito la linea del suo naso, dal monitor della macchina potevi vedere l'accelerazione del battito cardiaco: mai un numero fu così tanto apprezzato.

Non è stata un'esperienza semplice, ma ho la certezza di aver sperimentato una delle forme più belle e autentiche dell'amore, quello che va oltre il corpo e tutto ciò che apparentemente non ci rende piacevoli agli occhi degli altri. Ho pensato a noi giovani, che viviamo nella società delle apparenze e dell'immagine, che ci preoccupiamo all'inverosimile del nostro corpo e che temiamo di non piacere fisicamente agli altri... Ho invece imparato che Dio per primo ci ama per come siamo, non perché si accontenta, ma perché mira dritto al cuore. Dio è stato filo conduttore di questa esperienza, àncora nei diversi momenti di stanchezza e Padre nell'accogliere persone che la sera si univano a noi nella messa in spiaggia, nonostante non partecipassero all'eucaristia da anni.

Porto nel cuore tutti, ospiti, familiari e volontari, ad esempio Jessica, grande fan di Vasco, Mimmo, a cui piaceva cantare canzoni neomelodiche, Gaia e il fiorellino attaccato alla sedia a rotelle che faceva vedere a tutti, altrimenti non era contenta.
Porto nel cuore persone che si mettono a totale disposizione di chi amano, con la certezza di poter dire che ho visto l'amore vincere. MdC

©Freepik

campiscuola dai frati

- **4ª-5ª ELEMENTARE**
  17-23 giugno - Posina
  (8-14 luglio recupero)
- **1ª-2ª MEDIA: 1-7 luglio - Posina**
  (8-14 luglio recupero)
- **3ª MEDIA: 5-11 agosto - Posina**
- **1ª-4ª SUPERIORE**
  21-28 luglio - Assisi
- **GIOVANI** (18-28 anni)
  12-18 agosto - Sant'Agata Feltria

di Antonio Fregona

La festa del «Bollettino»

C'è attesa per la giornata dedicata in santuario a zelatrici e zelatori, coloro che aiutano a diffondere la lettura della nostra rivista, rendendo ancora di più l'associazione un'esperienza di comunità.

Appuntamento speciale per le zelatrici e gli zelatori della nostra rivista o, come ancora qualcuno lo chiama, «Bollettino». La festa si tiene domenica 30 giugno negli spazi del santuario.

In tempi ormai lontani, convenivano a Castelmonte per la loro giornata fino a due-trecento zelatori e zelatrici. Data l'affluenza prevista, qualche anno dovettero perfino programmarla in due date distinte.

Le vicende storiche portarono, poi, alla sospensione dell'iniziativa. L'abbiamo ripresa con grande impegno qualche anno fa e la partecipazione è stata buona, anche se non costituita da grossi numeri. Quello che è significativo, però, è il fatto che tutti coloro che sono venuti sono stati contentissimi. Per questo rivolgiamo un invito pressante a tutte le zelatrici e agli zelatori di organizzarsi per partecipare, facendosi eventualmente accompagnare da un familiare o da qualche persona amica. Assicuriamo che sarà davvero una giornata di festa e di amicizia!

Nell'invito dello scorso anno riportavo una ormai datata lettera della zelatrice Annalisa Fracasso di Lonigo. Agli ultimi due incontri non ha potuto partecipare perché nel 2020 ha subito un grave incidente stradale. Mi auguro che, fatte le molte cure necessarie, quest'anno possa partecipare di nuovo. La signora Annalisa quest'inverno ha inviato alla direzione una lettera in cui racconta un po' di sé. Voi sapete che le lettere che ci arrivano sono sempre gradite, ma ormai sono pochi coloro che scrivono. Lei è una di quelle che ancora lo fanno. La lettera, infatti, inizia così: «Come ogni anno, mi

faccio viva con un mio scritto. Dopo l'incidente del 2020, sto ancora seguendo cure e interventi. Non ho potuto venire nemmeno all'incontro con le zelatrici [del 2022 e del 2023, *ndr*]. In quest'ultimo anno e mezzo ho subito 3 interventi alla gamba sinistra...».

Ricordo che la signora aveva partecipato, insieme col marito, alla giornata delle zelatrici del 2019, domenica 1 settembre, festeggiando anche il 50° di matrimonio. La disavventura d'essere stata travolta da un'auto l'ha raccontata in un lettera che abbiamo pubblicato in MdC 7/2021 (pp. 6-7).

Una «piccola missione»

Prosegue la signora Annalisa nella sua lettera: «Io sono tranquilla interiormente e quando ho un momento di crisi, la preghiera mi aiuta. Non mi sono mai scoraggiata e con la fede ho affrontato la situazione. Mi sono messa nelle mani della Madonna, del Signore e del mio angelo custode... Nel mio cuore porto la Madonna di Castelmonte, la prego e la ringrazio, perché la sento vicina nella mia vita. Ho una grande nostalgia di non essere più venuta a causa della mia situazione a far visita e a pregare la Madonna. Leggo il vostro giornalino e mio marito mi aiuta portandolo ai "miei" associati. Spero tanto che la situazione migliori e che possa venire al santuario e ringraziare la Madonna di tutto ciò che mi ha donato e della situazione che ho vissuto, perché è stato un miracolo. Ci sono stati i miei cari che mi sono stati vicini e mi hanno dato la forza di andare avanti. Io continuerò nella mia piccola missione e, come ho detto, c'è anche mio marito che mi aiuta. Spero che con il tempo possa organizzare dei pellegrinaggi, perché le persone a cui porto la rivista me lo chiedono. Chiedo alla Madonna la grazia di stare meglio e di poter venire ancora a Castelmonte...» (Annalisa Fracasso, Lonigo, VI).

Partecipi dell'opera di Maria

Fanno come la signora Annalisa ancora tante zelatrici e zelatori, svolgendo la loro «piccola missione» di diffondere il «Bollettino» e, con esso, stimolare anche la devozione alla santa Vergine. Si tratta, inoltre, di fare un'opera buona anche dal punto di vista psicologico, visitando gli associati anziani e offrendo una parola di conforto e di fede. La Madonna sarà ben grata a tutti coloro che vi si dedicano!

Considerando la cosa da questo punto di vista, ci auguriamo che zelatrici e zelatori continuino a esserci sempre, magari in modi nuovi, visto l'evolversi del mondo della comunicazione, ma sempre a beneficio spirituale delle persone e a sostegno della vita del santuario. MdC

Il programma di domenica 30 giugno

Ore 10.00: incontro con il padre rettore, con il padre direttore responsabile e con la redazione nella sala San Francesco e dialogo con i presenti.
Ore 11.30: partecipazione alla santa messa in santuario.
Ore 12.45: pranzo presso il ristorante della «Casa del Pellegrino», offerto dalla direzione del santuario. Al termine, omaggio ai partecipanti.
Ai «nostri» zelatori e zelatrici è già stato inviato l'invito per la giornata (se non fosse arrivato, si prega di comunicarlo in segreteria).
Altre persone che fossero interessate a partecipare e a diventare nuovi «trasmettitori» della rivista sono pregate di contattare la direzione del «Bollettino» ai consueti indirizzi:
santuario@santuariocastelmonte.it;
tel. 0432 731094; tel. 0432 701267

2024
ANNO DELLA PREGHIERA

ADORAZIONE EUCARISTICA E MEDITAZIONE

sulla preghiera del Figlio
e di san Francesco

NEI GIOVEDÌ DEI MESI INDICATI ALLE 17.30

terminata la messa in santuario,
con i seguenti temi:

Giugno: **Il pane di vita**

Settembre: **La preghiera di Francesco**

1-4 luglio

LA PREGHIERA DEL CUORE

corso residenziale in santuario

*«La preghiera è il respiro della fede,
è la sua espressione più propria.
Come un grido silenzioso
che esce dal cuore e si affida a Dio»*
(Papa Francesco)

La fraternità dei cappuccini di Castelmonte propone **quattro giorni di esperienza** residenziale **di preghiera** in preparazione del giubileo 2025, con la guida di fra Silvano Moro

Per informazioni e iscrizioni contattare fra Silvano:
0432 731094 • 327 6525380
silvano_moro@virgilio.it

Sei nostro ospite

NUOVA GESTIONE

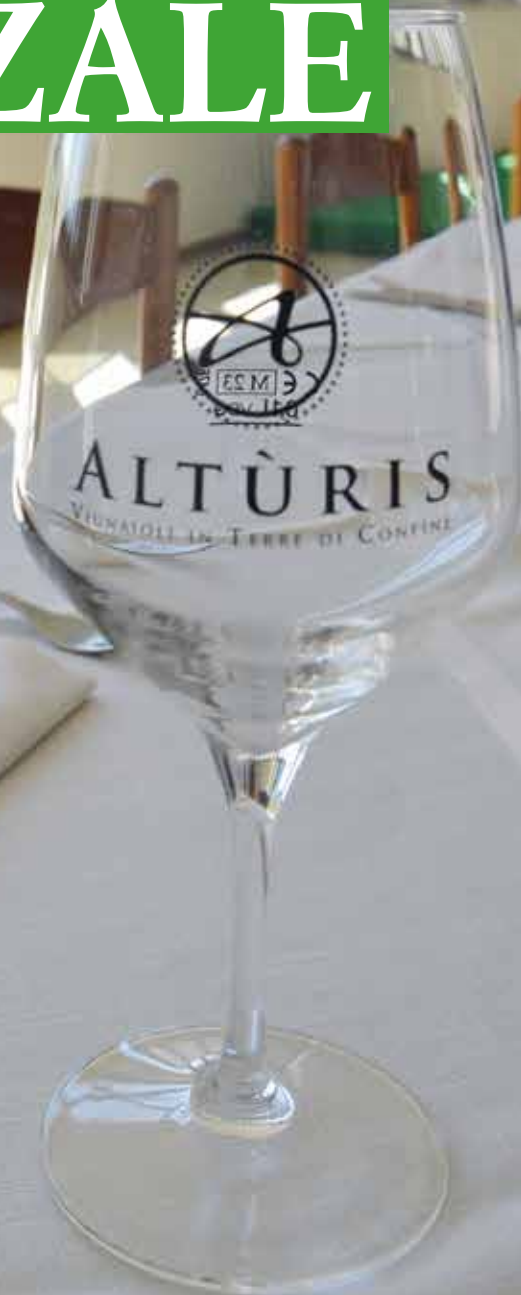
CASA DEL PELLEGRINO
BAR - RISTORANTE

AL PIAZZALE

ALTÙRIS
Vignaioli in Terre di Confine

RISTORANTE
E PIZZERIA
CON **BELVEDERE**

PER PRENOTAZIONI
(pellegrinaggi, famiglie, comitive)

Tel. 0432 731161 - cell. 331 1547763
casadelpellegrino2024@gmail.com

SANTUARIO BEATA VERGINE
33040 CASTELMONTE (UD)

Telefono 0432 731094
0432 701267

www.santuariocastelmonte.it
santuario@santuariocastelmonte.it